

INCONTRO CON LUIGI BALLERINI, AUTORE DEL LIBRO BLOCCO 5. TI TOGLIERANNO I SENSI A UNO A UNO

Giunto ormai alla quarta Edizione, il progetto di lettura e discussione "Incontro con l'autore" ha visto quest'anno due speciali appuntamenti, rivolti alle classi del biennio. Durante il primo incontro, gli studenti hanno avuto occasione di dialogare in Aula Magna con **Luigi Ballerini**, scrittore, pubblicista, psicanalista.

Tecnologia, intelligenza artificiale, conflitti tra generazioni, modelli educativi sono i temi che hanno impegnato docenti ed alunni in una riflessione guidata dal carisma dell'autore Luigi Ballerini. Oltre che per approfondire il genere distopico, la discussione sul romanzo **BLOCCO 5**, è stata, per le classi intervenute, un'occasione preziosa per condividere pareri e porre interrogativi molto urgenti: **si può davvero crescere se non si è liberi di sbagliare?** La famiglia del protagonista del romanzo, per esempio, ricorre ad un metodo tanto tecnologico quanto allarmante e punitivo: grazie ad una semplice app i genitori possono inibire uno o più dei sensi del loro figlio, a partire da Blocco 1, il tatto, fino a Blocco 5, la vista.

L'appuntamento ha stimolato i giovani a esprimersi anche in alcune produzioni scritte. Segue la riflessione di una nostra studentessa.

"Dalla lettura emerge un tema che mi sta a cuore e che ha da sempre suscitato il mio interesse, ovvero il metodo educativo con cui i genitori accompagnano i propri figli nella crescita. Come adulti, i genitori hanno il compito fondamentale di educare coloro che saranno futuri cittadini e per questo essi si assumono una grande responsabilità.

Nel romanzo BLOCCO 5 il dialogo tra genitore e figlio è completamente assente. I genitori sono presentati come figure irremovibili e cercano di "educare" i figli attraverso un sistema di punizioni molto pesanti. Ritengo che sia fondamentale seguire gli adolescenti nei loro errori e che altrettanto lo sia valorizzare le azioni di responsabilità.

Un bravo genitore deve trovare l'equilibrio giusto nella relazione con il proprio figlio, e, in quanto relazione autentica, riconoscere che ciascuno è diverso. Per fare ciò, quindi, bisogna che ci sia dialogo, comprensione e pazienza da entrambe le parti."

Prof.ssa Antonella Meninno (referente del Progetto)

IL DEMONE DELLA BATTAGLIA: INCONTRO CON GASTONE BRECCIA

Si può parlare di storia ai ragazzi creando anche occasioni di incontro con gli specialisti del settore. È quello che è accaduto giovedì 2 maggio nell'ambito del progetto "Incontro con l'autore", quando il **prof. Gastone Breccia** ha presentato nell'Aula Magna del Liceo il suo libro **Il demone della battaglia. Alessandro a Issa** ad alcune classi del biennio. Docente presso l'Università di Pavia e l'Accademia Militare di Modena, Breccia è largamente conosciuto come esperto di storia e strategia militare ed è autore di numerosi saggi sull'argomento.

Nel corso dell'incontro Breccia ha avuto modo di presentare agli studenti **la figura di Alessandro Magno** osservandola sotto il prisma del suo genio militare, capace di innovare la strategia bellica del mondo antico e di conquistare in tempi sorprendentemente rapidi un

vastissimo impero, con un focus particolare sulla Battaglia di Issa, snodo centrale nelle vicende politico-militari di Alessandro. Non è mancata neppure una panoramica sul personaggio, sulle sue aspirazioni e su quanto del suo carattere ci è concesso di conoscere dalle fonti coeve, **facendo emergere tutte le complessità di un uomo che ha segnato la Storia Antica e non solo.**

Diverse le domande degli alunni e dei docenti presenti, spesso relative alla percezione di sé che aveva Alessandro Magno rispetto al suo ruolo, alla sua missione e sul diritto bellico. Al di là degli aspetti storici e “tecnici” della vicenda dell'imperatore macedone che sono emersi nel corso dell'incontro, si è trattato di un'importante occasione per mostrare la storia sotto una prospettiva diversa da quella “canonica”, e quanti la vivono solo come argomento di lezioni sono stati così motivati ad approfondire vicende umane che svelano sorprendenti punti d'incontro con il nostro presente.

Prof. Federico Sesia